

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 18-7189

DCR 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione priorità della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana di Torino e Province piemontesi per gli interventi in materia di diritto allo studio anno 2023. Spesa euro 5.022.500,00 (capitolo 147294/23 bilancio regionale)



Seduta N° 377

Adunanza 12 LUGLIO 2023

Il giorno 12 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 13:55 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 18-7189/2023/XI

OGGETTO:

DCR 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione priorità della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana di Torino e Province piemontesi per gli interventi in materia di diritto allo studio anno 2023. Spesa euro 5.022.500,00 (capitolo 147294/23 bilancio regionale)

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

il Consiglio regionale ha approvato, con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, l'Atto di indirizzo in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio ed i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione. In particolare il punto 2.1.2 (azioni a gestione coordinata tra Regione, Città Metropolitana, Province in raccordo con i Comuni singoli o associati) alla voce "risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" ha previsto che per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico), 8 (dotazioni librerie) della l.r. 28/2007 e per la quota parte degli interventi non direttamente realizzati dalla Regione di cui agli articoli 15 (interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera) e 18 (azioni formative per la popolazione carceraria) della medesima legge, lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio sarà ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali.

e che i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:

- estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;
- rapporto tra comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;
- rapporto tra comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni;

con D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 è stata data attuazione a quanto indicato nell'Atto di indirizzo, che stabilisce il superamento della spesa storica e sono state individuate le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2019 alla Città Metropolitana ed alle Province per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

con D.G.R. 6-1781 del 31 luglio 2020, con D.G.R. 15-3628 del 31 luglio 2021 e con D.G.R. n. 26 - 5480 del 3 agosto 2022, sono stati confermati rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come adottati nell'allegato A della sopra citata D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche":

- per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo sopra citato, risulta opportuno confermare, anche per l'anno 2023, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come definiti nell'allegato A della predetta D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2022-2023;

- per l'anno 2023, lo stanziamento assegnato destinato alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province è pari a euro 5.022.500,00 e trova copertura sul capitolo 147294/23 (Missione 04, Programma 07) del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023;

- si è proceduto alla ripartizione delle suddette risorse tra la Città metropolitana di Torino e le Province.

Dato atto, inoltre, che come da documentazione agli atti del sopra richiamato Settore, con riferimento a quanto sopra riportato:

- con e-mail del 4 luglio 2023 sono stati informati gli uffici competenti in materia di diritto allo studio della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi riguardo alle percentuali di riparto anno 2023;

- con nota prot. n. 1 del 7 luglio 2023 è stata informata la competente Commissione consiliare, per le finalità di cui al paragrafo denominato "Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" della suddetta DCR 367-6857 del 25 marzo 2019.

Ritenuto, pertanto, per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della legge regionale 28/2007, di ripartire lo stanziamento sopra indicato sulla base dei criteri di riparto, così come definiti nel predetto allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, e aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2022-2023, come risulta dalle tabelle allegate alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, quindi, di ripartire la somma complessiva di euro 5.022.500,00 alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi sulla base dei criteri di riparto sopra citati, come risulta dalla tabella allegata (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Considerato che ai sensi del punto denominato "*Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province*" dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio per garantire il monitoraggio annuale delle azioni in materia di diritto allo studio attivate sul territorio regionale, la Città Metropolitana e le Province devono trasmettere alla Regione, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento dei piani, il resoconto degli interventi attivati e delle risorse impegnate.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i;
vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 che approva il regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
vista la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione finanziario gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per l'anno 2023, per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi, confermando, come indicato in premessa, quelli adottati nell'allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, secondo le tabelle aggiornate ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2022-2023, contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di ripartire la somma complessiva di euro 5.022.500,00 alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province sulla base dei criteri di riparto sopra citati, come risulta dalla tabella allegata (Allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- di dare atto che la somma complessiva di euro 5.022.500,00 trova copertura sul capitolo 147294/2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023 (Missione 04, Programma 04.07);

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7189-2023-All_1-ALL1.pdf
2. DGR-7189-2023-All_2-ALL2.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CRITERI DI RIPARTO 2023 (attuazione D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019)**Tab. 1 - Numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali**

a.s. 2022/23					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale alunni	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I grado	Alunni Secondaria II grado
Alessandria	48.773	7.951	14.814	10.199	15.809
Asti	25.556	4.375	8.376	5.267	7.538
Biella	19.140	3.057	5.728	3.987	6.368
Cuneo	81.475	13.907	25.609	16.757	25.202
Novara	48.851	7.944	15.306	10.312	15.289
CMTorino	288.582	44.853	88.601	60.027	95.101
Verbano Cusio Ossola	19.311	2.819	5.516	3.844	7.132
Vercelli	20.815	3.387	6317	4.222	6.889
TOTALE REGIONE	552.503	88.293	170.267	114.615	179.328
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

Tab. 2 - Numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2022/23					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale disabili	Disabili infanzia	Disabili primaria	Disabili secondaria I grado	Disabili secondaria II grado
Alessandria	1.765	248	661	437	419
Asti	1.049	99	388	264	298
Biella	720	68	233	165	254
Cuneo	3.170	360	1136	805	869
Novara	2.094	231	786	541	536
CMTorino	10.665	1.169	3.980	2.639	2.887
Verbano Cusio Ossola	777	43	265	218	251
Vercelli	921	106	307	206	302
TOTALE REGIONE	21.161	2.324	7.756	5.275	5.806
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

Tab. 3 - Estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province

Provincia	Estensione territoriale (superficie Km ²)	
Alessandria	3.559	14,02%
Asti	1.510	5,95%
Biella	913	3,60%
Cuneo	6.895	27,16%
Novara	1.340	5,28%
CMTorino	6.827	26,89%
Verbano Cusio Ossola	2.261	8,91%
Vercelli	2.082	8,20%
TOTALE REGIONE	25.387	100,00%
Fonte: ISTAT 01/01/2019		

Tab. 4 - Comuni con almeno un punto di erogazione per grado scolastico e totale dei comuni

Provincia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola dell'infanzia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola primaria	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di I grado	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di II grado	Totale Comuni
Alessandria	100	100	48	8	187
Asti	53	56	27	5	118
Biella	55	46	27	4	74
Cuneo	159	159	91	17	247
Novara	74	71	35	8	87
CMTorino	247	248	135	33	312
Verbano Cusio Ossola	49	51	23	6	74
Vercelli	46	43	25	7	82
Totale	783	774	411	88	1.181
Fonte: dati rilevazione scolastica regionale					

Il riparto delle risorse disponibili è determinato prevedendo l'assegnazione del 30% delle risorse in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica e il restante 70% in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica disabile; alla determinazione della distribuzione percentuale di quest'ultima popolazione agiscono, a livello provinciale, i seguenti fattori di ponderazione:

- 10% della differenza tra incidenza della dimensione territoriale e incidenza della popolazione scolastica disabile;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola d'infanzia, primaria o secondaria di primo grado (valore più alto) e totale dei comuni;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado e totale dei comuni.

Tale procedimento determina le seguenti percentuali di riparto per ambito provinciale:

Provincia	Percentuali riparto risorse 2023
Alessandria	9,43%
Asti	5,68%
Biella	3,21%
Cuneo	15,83%
Novara	8,52%
CMTorino	48,72%
Verbano Cusio Ossola	3,86%
Vercelli	4,75%

Riparto Euro 5.022.500,00 alla Città metropolitana di Torino ed alle Province

Province	Importi	Percentuali di riparto
Alessandria	€ 473.621,75	9,43%
Asti	€ 285.278,00	5,68%
Biella	€ 161.222,25	3,21%
Cuneo	€ 795.061,75	15,83%
Novara	€ 427.917,00	8,52%
CmTo	€ 2.446.962,00	48,72%
Verbano Cusio Ossola	€ 193.868,50	3,86%
Vercelli	€ 238.568,75	4,75%
Totale	€ 5.022.500,00	100,00%